

CAPPELLA PAPAIE

VII DOMENICA DI PASQUA

RITO DELLA CANONIZZAZIONE

E

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

PRESIEDUTI DAL SANTO PADRE

FRANCESCO

PIAZZA SAN PIETRO, 12 MAGGIO 2013

BEATI

ANTONIO PRIMALDO E COMPAGNI

Martiri

LAURA DI SANTA CATERINA DA SIENA

MONTOYA Y UPEGUI

Vergine

Fondatrice della Congregazione delle Suore Missionarie
della Beata Vergine Maria Immacolata e di Santa Caterina da Siena

MARIA GUADALUPE GARCÍA ZAVALA

Vergine

Confondatrice della Congregazione delle Serve di Santa
Margherita Maria e dei Poveri

I

PROFILO BIOGRAFICO DEI BEATI



ANTONIO PRIMALDO E COMPAGNI
(† 1480)

Il martirio di **ANTONIO PRIMALDO E COMPAGNI** si inquadra storicamente nel contesto bellico che si determinò per molto tempo nei rapporti tra l'Europa e l'Impero Ottomano. A seguito della caduta di Costantinopoli in mano agli Ottomani, nel 1453, e l'assedio a Belgrado, nel 1456, l'Imperatore Maometto II, sovrano dell'Impero Ottomano, tentò invano, nel 1479, la conquista dell'isola di Rodi.

Puntò allora sull'estrema costa d'Italia, la più vicina ai porti dell'Albania già in suo possesso. I Turchi si avvicinarono alla Città di Otranto con circa 150 navi e 15000 uomini. La Città contava 6000 abitanti ed era abbandonata dalle milizie aragonesi, impegnate in Toscana. Appena dopo l'assedio, fu avanzata richiesta di resa come abiura alla fede in Cristo e la conversione all'Islam. Di fronte al rifiuto, la Città fu bombardata e, il 12 agosto, cadde nelle mani degli invasori, che la saccheggiarono e uccisero l'Arcivescovo Stefano Pendinelli, canonici, religiosi e fedeli nella Cattedrale.

Il giorno dopo, il comandante Gedik Achmet Pascià ordinò che tutti gli uomini superstiti, circa ottocento dai quindici anni in su, fossero condotti presso l'accampamento turco e obbligati ad apostatare. Istantanea e decisa fu la risposta che a nome di tutti venne data da Antonio Pezzulla, denominato Primaldo, un umile cimate di panni. Dichiarò che «essi tenevano Gesù Cristo per figliolo di Dio e loro Signore e vero Dio, e che piuttosto volevano mille volte morire che rinnegarlo e farsi Turchi».

Achmet Pascià ordinò allora l'immediata esecuzione capitale. Ebbero la testa o il corpo tagliati. Per un anno i corpi giacquero insepolti sul luogo del supplizio dove vennero ritrovati dalle truppe inviate a liberare Otranto. Nel giugno 1481, furono deposti nella vicina chiesa "al fonte della Minerva" e trasferiti il 13 ottobre seguente, nella Cattedrale. Agli inizi del 1500 fu eretta una Cappella all'interno della Cattedrale per accogliere definitivamente le Reliquie dei Martiri, meta ininterrotta di pellegrinaggi. La Chiesa Idruntina il 14 agosto ne celebra solennemente la memoria.

The sacrifice of **ANTONIO PRIMALDO AND COMPANIONS** must be placed within the historical context of the wars that determined relations between Europe and the Ottoman Empire for a long period of time. After the fall of Constantinople in 1453 and siege of Belgrade in 1456, Emperor Mehmed II, sovereign of the Ottoman Empire, tried unsuccessfully to conquer the island of Rhodes.

Thereafter, he turned his attention to the southeastern coast of Italy, closest to Albania, already conquered by him. The Turks closed in on the city of Otranto with a fleet made up of 150 warships and 15000 soldiers. At that time, Otranto had a population of 6000 inhabitants, left unprotected by the Aragon militia that was engaged in Tuscany. Once the siege began, they were invited to surrender by abjuring their faith in Christ and converting to Islam. Having refused, the city was bombarded, and on 12 August it fell to the invaders. They sacked it and killed Archbishop Stefano Pendinelli, the canons, religious and faithful in the Cathedral.

The following day, the commanding officer, Gedik Ahmed Pasha, ordered that all surviving men – about 800 aged 15 or older – were to be brought to the Turkish camp and forced to abjure. The reply given on their behalf by Antonio Pezzulla, known as Il Primaldo, a humble shoemaker, was firm and prompt. He declared that ‘they held Jesus Christ as God’s son, their Lord and true God, and they preferred to die a thousand times over than to deny Him and become Turks.’

Ahmed Pasha ordered capital punishment immediately. Their heads were cut off or their bodies mutilated. For over a year their corpses lay unburied still in the place of execution, until discovered by the troops sent to liberate Otranto. In June 1481, they were buried at the nearby church of “the well of Minerva”, and on 13 October of the following year were transferred to the Cathedral. At the beginning of the year 1500, a Chapel was built within the Cathedral as a permanent resting place for the Relics of the Martyrs, a place which attracts a constant flow of pilgrims. The Church which is in Otranto solemnly celebrates their memorial on August 14 each year.

El martirio de **ANTONIO PRIMALDO Y COMPAÑEROS** se encuadra históricamente en el contexto bélico que dominó durante mucho tiempo las relaciones entre Europa y el Imperio Otomano. Tras la caída de Constantinopla en manos de los otomanos en 1453, y el asedio de Belgrado en 1456, el emperador Mohamed II, soberano del Imperio Otomano, trató en vano la conquista de la isla de Rodas en 1479.

Se dirigió entonces hacia el extremo de la costa de Italia, la más cercana a los puertos de Albania, ya bajo su dominio. Los turcos se acercaron a la ciudad de Otranto con unas 150 naves y 15.000 hombres. La ciudad tenía 6.000 habitantes y había sido abandonada por las milicias aragonesas, empeñadas en Toscana. Apenas comenzado el asedio, se les intimó la rendición como renuncia a la fe en Cristo y conversión al Islam. Al ser rechazada, bombardearon la ciudad, que el 12 de agosto cayó en manos de los invasores, que la saquearon y mataron al arzobispo Esteban Pendinelli, a los canónigos, religiosos y fieles en la catedral.

Al día siguiente, el comandante Bajá Gedik Ahmed ordenó que llevaran a todos los hombres supervivientes al campamento turco, unos 800 de 15 años para arriba, y se les obligara a apostatar. La respuesta en nombre de todos de Antonio Pezzulla, llamado Primaldo, un humilde tundidor de paños, fue inmediata y firme. Declaró que «ellos consideraban a Jesucristo como Hijo de Dios, su Señor y Dios verdadero; y que preferían mil veces morir antes que renegarlos y hacerse musulmanes.»

El Bajá Gedik Ahmed ordenó entonces la ejecución capital inmediata. Les cortaron la cabeza o el cuerpo. Los cuerpos quedaron insepultos durante un año en el lugar del suplicio, donde fueron encontrados por las tropas enviadas para liberar Otranto. En junio de 1481 fueron llevados a la iglesia cercana “a la fuente de la Minerva”, y trasladados el 13 de octubre siguiente a la Catedral. A comienzos de 1500 se erigió una capilla dentro de la Catedral para acoger definitivamente las reliquias de los mártires, meta constante de peregrinaciones. La Iglesia de Otranto celebra solemnemente su memoria el 14 de agosto.



LAURA DI SANTA CATERINA DA SIENA
MONTROYA Y UPEGUI
(1874-1949)

LAURA MONTOYA Y UPEGUI nacque a Gericó (Antioquia, Colombia) il 26 maggio 1874 da genitori, Juan de la Cruz Montoya e Dolores Upegui, profondamente cristiani. Fu battezzata il medesimo giorno e il sacerdote le impose il nome di Maria Laura di Gesù. Quando aveva due anni suo padre fu assassinato durante la cruenta guerra fratricida per difendere la religione e la patria, i loro beni sequestrati e la famiglia ridotta in estrema povertà. Sua madre le insegnò a perdonare e a temprare il suo carattere con sentimenti cristiani. Sin da giovanissima, visse forti esperienze trinitarie che contribuirono ad una costante ascesa verso una dimensione mistica.

Rimasta orfana, a 16 anni entra nella “Normal de Institutoras” a Medellín. Conclusi gli studi, sente di dover realizzare quello che lei chiamava “l’Opera degli indios”. Nel 1907, mentre si trovava a Marinilla, scrive: «Mi vidi in Dio e come se mi avvolgesse con la sua paternità facendomi madre, nel modo più intenso, degli infedeli. Mi causavano dolore come veri figli». L’ardente “Sitio” – Ho sete! – di Cristo sulla croce, la spinge ad appagare questa sete del crocifisso e ad un lavoro eroico al servizio degli indigeni della selva che la porta, nel 1914, sostenuta da Mons. Maximiliano Crespo Vescovo di Santa Fe d’Antioquia, a fondare la congregazione delle “Missionarie di Maria Immacolata e Santa Caterina da Siena”. Comprende la dignità umana e la vocazione divina degli indigeni: vuole inserirsi nella loro cultura e vita quotidiana, abbattendo il muro della discriminazione razziale in coloro che la giudicavano e non comprendevano quel desiderio di diffondere la fede e la conoscenza di Dio fino agli angoli più remoti ed inaccessibili, offrendo una catechesi viva del Vangelo.

Passò gli ultimi nove anni della sua vita sulla sedia a rotelle, continuando il suo apostolato della parola e della penna. Morì a Medellín il 21 ottobre 1949, dopo una lunga agonia.

LAURA MONTOYA Y UPEGUI was born in Jericó (Antioquia, Colombia) on 26 May 1874. Her parents, Juan de la Cruz Montoya and Dolores Upegui, were deeply religious. She was baptized on the same day and given the name of Maria Laura of Jesus. When she was 2 years old, her father was killed during the war to defend his religion and his country and their estates were seized. Her family was obliged to live in extreme poverty: her mother taught Laura to forgive and temper her personality with christian feelings. When she was very young, she had strong experiences of God's love that fostered in her a mystic dimension.

At 16, and an orphan, she began to frequent the school "Normal de Institutoras" in Medellín. After graduating, she felt drawn to helping the indigenous peoples of South America and decided to found what she would call "Works of the Indians". In 1907, while she was at Marinilla, she wrote: 'I saw myself in God and it was as if He were wrapping me with his fatherhood, making me mother, mother of those without faith. They caused me to suffer for them as if they were really were my children.' Christ's ardent "Sitio" – "I thirst" – on the Cross led her to quench this thirst of the crucified Lord, giving herself to the service of the indiginous living in rainforests and in 1914 – thanks to the support of Mons. Maximiliano Crespo, Bishop of Santa Fe in Antioquia – she decided to found a religious congregation "The Missionaries of Mary Immaculate and Saint Catherine of Siena". She understood the human dignity and divine vocation of indiginous peoples, so she wanted to share their culture and daily life, fighting racial discrimination and those people who judged her and were unable to understand her desire to bring faith and knowledge of God to the most distant and inaccessible places, in this way giving a living witness to the Gospel.

She spent the last nine years of her life confined to a wheelchair – all the time continuing with her apostolate of the word and the pen. After a long agony, Mother Laura died on October 21, 1949.

LAURA MONTOYA Y UPEGUI nació en Jericó (Antioquia, Colombia) el 26 de Mayo de 1874; sus padres, Juan de la Cruz Montoya y Dolores Upegui, eran profundamente cristianos. Recibió el Bautismo ese mismo día y el sacerdote le impuso el nombre de María Laura de Jesús. Cuando Laura tenía dos años su padre fue asesinado, durante una guerra cruel y fratricida, por defender la religión y la patria, y sus bienes fueron confiscados; su familia quedó en extrema pobreza. Su madre le enseñó a perdonar y a fortalecer su carácter con sentimientos cristianos. Desde niña, vivió intensas experiencias trinitarias que la llevaron a crecer constantemente en una dimensión mística.

Quedó huérfana e ingreso a los 16 años en la "Normal de Institutoras de Medellín". Concluidos los estudios, se siente llamada a realizar lo que ella llamaba "la Obra de los indios". En 1907 estando en la población de Marinilla, escribe: «me vi en Dios y como que me arropaba con su paternidad haciéndome madre, del modo más intenso, de los infieles. Me dolían como verdaderos hijos.» El ardiente "Sitio" -Tengo sed- de Cristo en la Cruz, la impulsa a saciar esta sed del crucificado y a un trabajo heroico al servicio de los indígenas de la selva que la lleva, en 1914, apoyada por Mons. Maximiliano Crespo, obispo de Santa Fe de Antioquia, a fundar la congregación de las "Misioneras de María Inmaculada y Santa Catalina de Siena". Comprendiendo la dignidad humana y la vocación divina de los indígenas, se inserta en su cultura y en su vida cotidiana, derribando el muro de discriminación racial de quienes la juzgaban y no comprendían el anhelo de extender la fe y el conocimiento de Dios hasta los lugares más remotos e inaccesibles, brindando una catequesis viva del Evangelio.

Pasó los últimos nueve años en silla de ruedas sin dejar su apostolado de la palabra y de la pluma. Después de una larga agonía, murió en Medellín el 21 de octubre de 1949.



MARIA GUADALUPE GARCÍA ZAVALA
(1878-1963)

MARIA GUADALUPE GARCÍA ZAVALA, Fondatrice della Congregazione delle Serve di Santa Margherita Maria e dei Poveri, nacque a Zapopan, Jalisco, in Messico il 27 aprile 1878. Suoi genitori furono Fortino García e Rifugio Zavala.

Lupita aveva fama di essere una giovane molto carina e simpatica, semplice e trasparente nei modi, amabile e servizievole con tutti. Fu fidanzata con Gustavo Arreola, e ormai promessa in matrimonio all'età di 23 anni, sentì la chiamata del Signore a consacrarsi alla vita religiosa con particolare attenzione verso i malati e i poveri.

Confidò questa sua inquietudine al suo direttore spirituale, Padre Cipriano Iñiguez, che a sua volta le disse di aver egli pure avuto l'ispirazione di fondare una Congregazione Religiosa per prendersi cura degli ammalati dell'Ospedale e la invitava a cominciare questo lavoro; fu così che insieme fondarono la Congregazione religiosa delle "Serve di Santa Margherita Maria e dei Poveri."

Madre Lupita fu eletta Superiora Generale della Congregazione, carica che ricoprì tutta la vita, e, sebbene provenisse da una famiglia di ceto agiato, seppe adattarsi con gioia ad una vita estremamente sobria ed insegnò alle Suore della Congregazione ad amare la povertà per potersi dedicare meglio agli infermi. L'Ospedale attraversò un momento di grave difficoltà economica e Madre Lupita chiese il permesso al proprio direttore spirituale di poter mendicare per la strada, e ottenuta l'autorizzazione, lo fece con altre consorelle per vari anni, finché riuscì a risolvere il problema del sostentamento dei malati.

Si addormentò nel Signore il 24 giugno 1963 a Guadalajara, Jalisco, Messico all'età di 85 anni, e da allora gode di una solida fama di santità.

Fu beatificata il 25 aprile 2004 da Sua Santità Giovanni Paolo II.

MARIA GUADALUPE GARCÍA ZAVALA, founder of the religious Congregation “Las Siervas de Santa Margarita María y de los Pobres” (The Servants of Saint Margaret Mary and of the Poor), was born in Zapopan, Jalisco, México on April 27, 1878. Her parents were Fortino García and Refugio Zavala de García.

She was known for her beauty and friendliness, yet she was natural and candid and always treated everyone kindly and in a spirit of service. She was engaged to be married to Gustavo Arreola, but when she was 23, felt that she had been called by our Lord to devote herself to the religious life and especially to dedicate herself to the sick and the poor.

She confided this desire to her spiritual director, Father Cipriano Iñiguez, who told her that he too had an idea to found a religious congregation to look after the sick in hospitals, and he encouraged her to take up this work. Thus it was that together they founded the Religious Congregation “Siervas de Santa Margarita María y de los Pobres.”

Mother Lupita was appointed Mother General of the Congregation, a position which she held for the rest of her life. Although she came from a well-to-do family, she very happily adapted herself to an extremely simple way of living and taught the Sisters of the Congregation to love poverty in order to give more of themselves to the poor. There was a time when the hospital went through a period of serious financial difficulties, and Mother Lupita asked permission of her spiritual director to go questing in the streets. Having obtained the permission to do so, she and the other sisters did so for many years until the challenges were overcome.

She returned to the Lord on June 24, 1963, in Guadalajara, Jalisco, Mexico at the age of 85, and since then has been renowned for her sanctity.

She was declared Blessed on April 25, 2004, by His Holiness Pope John Paul II.

MARIA GUADALUPE GARCÍA ZAVALA, fundadora de la Congregación religiosa de las Siervas de Santa Margarita María y de los Pobres, nació en Zapopan, Jalisco, México, el 27 de abril de 1878. Sus padres fueron Fortino García y Refugio Zavala.

Lupita tenía fama de ser una joven muy bonita y muy simpática, sin dejar de ser sencilla y transparente en su trato, amable y servicial con todos. Fue novia de Gustavo Arreola, y ya prometida en matrimonio a la edad de 23 años, sintió la llamada del Señor para consagrarse en la vida religiosa, sobre todo atendiendo a los enfermos y a los pobres.

Le contó esta inquietud a su director espiritual, el Padre Cipriano Iñiguez, quien le dijo que a su vez, él había tenido la inspiración de fundar una Congregación Religiosa para atender a los enfermos del Hospital y la invitaba a comenzar esta labor, y fue así que entre los dos fundaron la Congregación religiosa de “Siervas de Santa Margarita María y de los Pobres.”

La Madre Lupita fue elegida Superiora General de la Congregación, cargo que tuvo durante toda su vida, y aunque provenía de una familia distinguida, supo adaptarse con alegría a una vida extremadamente sobria y enseñó a las Hermanas de la Congregación a amar la pobreza para poder donarse más a los enfermos. Hubo un período de graves dificultades económicas en el Hospital y la Madre Lupita pidió permiso a su director espiritual para mendigar por las calles y, obtenida la autorización, lo hizo junto con otras hermanas durante varios años, hasta que se solucionaron los problemas para sustentar a los enfermos.

Se durmió en el Señor el 24 de junio de 1963 en Guadalajara, Jalisco, México, a la edad de 85 años, gozando desde entonces de una sólida fama de santidad.

Fue beatificada por Su Santidad Juan Pablo II, el 25 de abril de 2004.

II

RITO DELLA CANONIZZAZIONE
E
CELEBRAZIONE EUCARISTICA

THE INTRODUCTORY RITES

RITI DI INTRODUZIONE

Litany of Supplication

Litanie dei Santi

Lord, have mercy.
 R. Lord, have mercy.

Signore, pietà.
 R. Signore, pietà.

Christ, have mercy.
 R. Christ, have mercy.

Cristo, pietà.
 R. Cristo, pietà.

Lord, have mercy.
 R. Lord, have mercy.

Signore, pietà.
 R. Signore, pietà.

Holy Mary, Mother of God
 R. pray for us.

Santa Maria, Madre di Dio
 R. prega per noi.

Saint Michael...

San Michele...

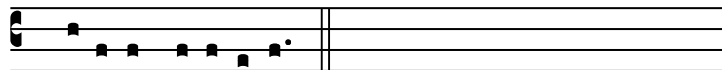
Holy Angels of God...

Santi angeli di Dio...

RITUS INITIALES

Litaniæ Sanctorum

La schola e successivamente l'assemblea:



In the name of the Father, and of the Son, and of the Holy Spirit.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Peace be with you.

La pace sia con voi.

And with your spirit.

E con il tuo spirito.

First Petition

Prima petizione

Most Holy Father,
Holy Mother Church earnestly beseeches
Your Holiness to enroll Blessed

Antonio Primaldo and Companions,
Laura di Santa Caterina da Siena
Montoya y Upegui
and Maria Guadalupe García Zavala

among the Saints, that they may be invoked
as such by all the Christian faithful.

Dear brothers,
let us lift up our prayers to God the Father
Almighty through Jesus Christ, that
through the intercession of the Blessed
Virgin Mary and all his Saints he may
sustain with his grace the act which we
now solemnly undertake.

Beatissimo Padre,
la Santa Madre Chiesa chiede con forza
che Vostra Santità iscriva i Beati

Antonio Primaldo e Compagni,
Laura di Santa Caterina da Siena
Montoya y Upegui
e Maria Guadalupe García Zavala

nell'Albo dei Santi e come tali siano invocati
da tutti i cristiani.

Fratelli carissimi,
eleviamo le nostre preci a Dio Padre
onnipotente per mezzo di Gesù Cristo,
affinché, per intercessione della Beata
Maria Vergine e di tutti i suoi Santi, sostenga
con la sua grazia ciò che stiamo
per compiere.

Il Santo Padre:

In nomine Patris, et Filii, et Spiritus Sancti.

R. Amen.

Pax vobis.

R. Et cum spiritu tuo.

Prima petitio

Il Cardinale Angelo Amato, S.D.B., Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi, accompagnato dai Postulatori, si reca dal Santo Padre e domanda che si proceda alla Canonizzazione dei Beati Antonio Primaldo e Compagni, Laura di Santa Caterina da Siena Montoya y Upegui e Maria Guadalupe García Zavala:

Beatissime Pater,
instanter postulat Sancta Mater Ecclesia per Sanctitatem Vestram
Catalogo Sanctorum adscribi, et tamquam Sanctos ab omnibus
christifidelibus pronunciari Beatos

Antonium Primaldum et Socios,
Lauram a Sancta Catharina Senensi Montoya y Upegui
et Mariam a Guadalupe García Zavala.

Il Santo Padre:

Fratres carissimi,
Deo Patri omnipotenti preces nostras per Iesum Christum levemus,
ut, Beatæ Mariæ Virginis et omnium Sanctorum suorum
intercessione, sua gratia sustineat id quod sollemniter acturi
sumus.

Pausa di silenzio.

We ask you, Lord, graciously to accept the prayers of your people, that our devoted service may be pleasing to you and contribute to the growth of your Church. Through Christ our Lord.

Ascolta, ti preghiamo, o Signore, benigno le nostre preci, affinché quello che con il nostro servizio facciamo, sia a te gradito e sia di incremento alla tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

Second Petition

Seconda petizione

Most Holy Father, strengthened by unanimous prayer, Holy Church more earnestly beseeches Your Holiness to enroll these, her children, among the Saints.

Confortata dall'unanime preghiera, Beatissimo Padre, la Santa Chiesa torna a chiedere con maggior forza che Vostra Santità voglia iscrivere questi suoi eletti figli nell'Albo dei Santi.

Let us, then, invoke the Holy Spirit, the Giver of life, that he may enlighten our minds and that Christ the Lord may not permit his Church to err in a matter of such importance.

Invochiamo dunque lo Spirito vivificante, perché illumini la nostra mente e Cristo Signore non permetta alla sua Chiesa di errare in un'opera così importante.

Come, Holy Ghost, Creator, come from thy bright heav'nly throne; come, take possession of our souls, and make them all thine own.

Vieni, o Spirito creatore, visita le nostre menti, riempi della tua grazia i cuori che hai creato.

Il Santo Padre:

Preces populi tui, quæsumus, Domine, benignus admitte, ut quod famulatu nostro gerimus et tibi placeat et Ecclesiæ tuæ proficiat incrementis. Per Christum Dominum nostrum.

℞. Amen.

Secunda petitio

Il Cardinale Prefetto:

Unanima precatione roborata, Beatissime Pater, Sancta Ecclesia instantius flagitat ut Sanctitas Vestra filios hos ipsius electos in Sanctorum Catalogo annumeret.

Il Santo Padre:

Spiritum vivificantem, igitur, invocemus, ut mentem nostram illuminet atque Christus Dominus ne permittat errare Ecclesiam suam in tanto negotio.

VENI, CREATOR SPIRITUS

La schola:

1. Veni, creator Spiritus, mentes tuorum visita, imple superna gratia, quæ tu creasti, pectora.

Thou who art called the Paraclete,
best gift of God above,
the living spring, the living fire,
sweet unction and true love.

O dolce consolatore,
dono del Padre altissimo,
acqua viva, fuoco, amore,
santo crisma dell'anima.

Thou who art sevenfold in thy grace,
finger of God's right hand;
his promise, teaching little ones
to speak and understand.

Dito della mano di Dio,
promesso dal Salvatore,
irradia i tuoi sette doni,
suscita in noi la parola.

O guide our minds with thy blest light,
with love our hearts inflame;
and with thy strength, which ne'er decays,
confirm our mortal frame.

Sii luce all'intelletto,
fiamma ardente nel cuore;
sana le nostre ferite
col balsamo del tuo amore.

Far from us drive our deadly foe;
true peace unto us bring;
and through all perils lead us safe
beneath thy sacred wing.

Difendici dal nemico,
reca in dono la pace,
la tua guida invincibile
ci preservi dal male.

L'assemblea:



2. Qui di-ce-ris Pa-racli-tus, do-num De-i al-tissimi,



fons vi-vus, i-gnis, ca-ri-tas, et spi-ri-ta-lis uncti-o.

La schola:

3. Tu septiformis munere,
dextræ Dei tu digitus,
tu rite promissum Patris,
sermone ditans guttura.

L'assemblea:



4. Accende lumen sensi-bus, infunde amo-rem cordi-bus,



infirma nostri corpo-ris virtu-te firmans perpe-ti.

La schola:

5. Hostem repellas longius
pacemque dones protinus;
ductore sic te prævio
vitemus omne noxium.

Through thee may we the Father know,
through thee th'eternal Son,
and thee the Spirit of them both,
thrice-blessed three in One.

Luce d'eterna sapienza,
svelaci il grande mistero
di Dio Padre e del Figlio
uniti in un solo Amore.

Amen.

Amen.

Third Petition

Terza petizione

Most Holy Father,
Holy Church, trusting in the Lord's
promise to send upon her the Spirit of
Truth, who in every age keeps the su-
preme Magisterium immune from er-
ror, most earnestly beseeches Your Ho-
liness to enroll these, her elect, among
the Saints.

Beatissimo Padre,
la Santa Chiesa, confidando nella
promessa del Signore di inviare su di
essa lo Spirito della Verità, che in ogni
epoca mantiene il supremo Magistero
immune dall'errore, supplica con gran-
dissima forza Vostra Santità di voler
iscrivere questi suoi eletti figli nell'Albo
dei Santi.

L'assemblea:

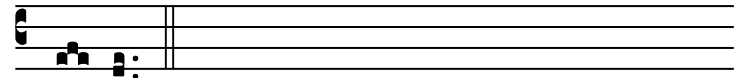


6. Per te sci- amus da Patrem noscamus atque Fi-li- um,



te utri- usque Spi-ri-tum cre-damus omni tempore.

La schola e l'assemblea:



A- men.

Tertia petitio

Il Cardinale Prefetto:

Beatissime Pater,
Sancta Ecclesia, Domini promisso nixa Spiritum Veritatis in se
mittendi, qui omni tempore supremum Magisterium erroris ex-
pertem reddit, instantissime supplicat Sanctitatem Vestram ut hos
ipsius electos in Sanctorum Catalogum referat.

Formula of Canonization

For the honour of the Blessed Trinity, the exaltation of the Catholic faith and the increase of the Christian life, by the authority of our Lord Jesus Christ, and of the Holy Apostles Peter and Paul, and our own, after due deliberation and frequent prayer for divine assistance, and having sought the counsel of many of our brother Bishops, we declare and define Blessed

Antonio Primaldo and Companions,
Laura di Santa Caterina da Siena
Montoya y Upegui
and Maria Guadalupe García Zavala

be Saints and we enroll them among the Saints, decreeing that they are to be venerated as such by the whole Church.

In the name of the Father, and of the Son, and of the Holy Spirit.

Formula di Canonizzazione

Ad onore della Santissima Trinità, per l'esaltazione della fede cattolica e l'incremento della vita cristiana, con l'autorità di nostro Signore Gesù Cristo, dei Santi Apostoli Pietro e Paolo e Nostra, dopo aver lungamente riflettuto, invocato più volte l'aiuto divino e ascoltato il parere di molti Nostri Fratelli nell'Episcopato, dichiariamo e definiamo Santi i Beati

Antonio Primaldo e Compagni,
Laura di Santa Caterina da Siena
Montoya y Upegui
e Maria Guadalupe García Zavala

e li iscriviamo nell'Albo dei Santi e stabiliamo che in tutta la Chiesa essi siano devotamente onorati tra i Santi.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Canonizationis formula

Il Santo Padre:

Ad honorem Sanctæ et Individuæ Trinitatis, ad exaltationem fidei catholicæ et vitæ christianæ incrementum, auctoritate Domini nostri Iesu Christi, beatorum Apostolorum Petri et Pauli ac Nostra, matura deliberatione præhabita et divina ope sæpius implorata, ac de plurimorum Fratrum Nostrorum consilio, Beatos

Antonium Primaldum et Socios,
Lauram a Sancta Catharina Senensi Montoya y Upegui
et Mariam a Guadalupe García Zavala
Sanctos esse decernimus et definimus,
ac Sanctorum Catalogo adscribimus,
statuentes eos in universa Ecclesia
inter Sanctos pia devotione recoli debere.
In nomine Patris et Filii et Spiritus Sancti.

L'assemblea:



Vengono collocate accanto all'altare le reliquie dei nuovi Santi insieme ai ceri.

Il Diacono incensa le reliquie.

God, we praise you; Lord, we proclaim you!

Noi ti lodiamo, Dio, ti proclamiamo Signore.

You, the Father, the eternal all the earth venerates you.

O eterno Padre, tutta la terra ti adora.

All the angels, all the heavens, every power,

A te cantano gli angeli e tutte le potenze dei cieli

the cherubim, the seraphim unceasingly, they cry:

e i Cherubini e i Serafini, con voce incessabile:

“Holy,

Santo,

Holy,

Santo,

TE DEUM

La schola:

1. Te Deum laudamus: te Dominum confitemur.

L'assemblea:



2. Te æ-ternum Pa- trem, * omnis terra ve-ne-ra- tur.

La schola:

3. Tibi omnes angeli, tibi cæli et universæ potestates:

L'assemblea:

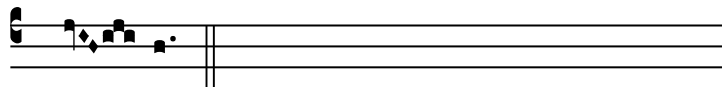


4. ti-bi che-rubim et seraphim * incessabi-li vo-ce proclamant:

La schola:

5. Sanctus,

L'assemblea:



6. Sanc- tus, *

Holy, Lord God of Hosts:

Santo
il Signore Dio dell'universo.

heaven and earth are full of the majesty
of your glory!"

I cieli e la terra sono pieni
della tua gloria.

The glorious choir of Apostles,

Ti acclama
il coro degli apostoli

the noble ranks of prophets,

e la candida schiera dei martiri;

the shining army of martyrs all praise
you.

le voci dei profeti si uniscono
nella tua lode;

Throughout the world your holy Church
proclaims you.

la santa Chiesa proclama
la tua gloria,

Father of immeasurable majesty,

Padre d'immensa maestà,

La schola:

7. Sanctus Dominus Deus Sabaoth.

L'assemblea:



8. Pleni sunt cæ-li et ter-ra * ma-iesta-tis glo-ri-æ tu-æ.

La schola:

9. Te gloriosus Apostolorum chorus,

L'assemblea:



10. te prophe-ta-rum * lauda-bi-lis nu-me-rus,

La schola:

11. te martyrum candidatus laudat exercitus.

L'assemblea:



12. Te per orbem terra-rum * sancta confi-te-tur Eccle-si-a,

La schola:

13. Patrem immensæ maiestatis;

True Son, only-begotten, worthy of worship,

adora il tuo unico Figlio,

Holy Spirit, our Advocate.

e lo Spirito Santo Paraclito.

You, Christ: You are the king of glory.

O Cristo, re della gloria,

You are the Father's eternal Son.

eterno Figlio del Padre,

You, to free mankind, did not disdain a Virgin's womb.

tu nascesti
dalla Vergine Madre
per la salvezza dell'uomo.

L'assemblea:



14. ve-ne-ran-dum tu-um ve-rum * et u-ni-cum Fi-li-um;

La schola:

15. Sanctum quoque Paraclitum Spiritum.

L'assemblea:



16. Tu rex glo-ri-æ, * Chris-te.

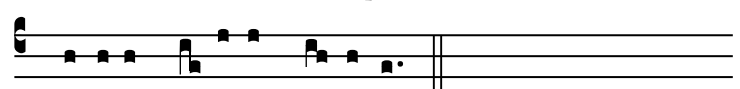
La schola:

17. Tu Patris sempiternus es Filius.

L'assemblea:



18. Tu, ad libe-ran-dum suscepu-rus homi-nem, * non hor-



ru- isti Vir-gi-nis u- te-rum.

You defeated the sharp spear of Death,
and opened the kingdom of heaven to
those who believe in you.

Vincitore della morte,
hai aperto ai credenti
il regno dei cieli.

You sit at God's right hand, in the glory
of the Father.

Tu siedi alla destra di Dio,
nella gloria del Padre.

You will come, so we believe, as our
Judge.

Verrai a giudicare il mondo
alla fine dei tempi.

And so we ask of you: give help to your
servants, whom you set free at the price
of your precious blood.

Soccorri i tuoi figli, Signore,
che hai redento
col tuo sangue prezioso.

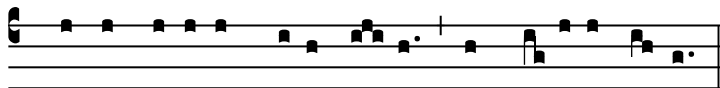
Number them among your chosen ones
in eternal glory.

Accoglici nella tua gloria
nell'assemblea dei santi.

La schola:

19. Tu, devicto mortis aculeo,
aperuisti credentibus regna cælorum.

L'assemblea:

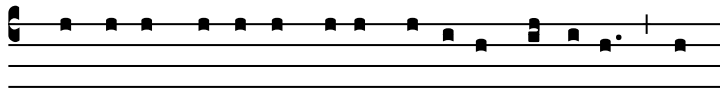


20. Tu ad dexte-ram De-i se-des * in glo-ri-a Pa-tris.

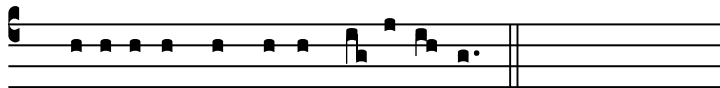
La schola:

21. Iudex crederis esse venturus.

L'assemblea:



22. Te ergo quæ-sumus, tu-is famu-lis subve-ni, * quos



pre-ti-o-so sangui-ne re-demis-ti.

La schola:

23. Æterna fac cum sanctis tuis in gloria numerari.

Most Holy Father,
in the name of Holy Church I thank Your
Holiness for making this proclamation
and humbly request that you decree that
the Apostolic Letter concerning the act
of Canonization be drawn up.

We so decree.

Beatissimo Padre,
a nome della Santa Chiesa ringrazio
Vostra Santità per la proclamazione e Vi
prego di voler disporre che venga redatta
la Lettera Apostolica circa la Canoniz-
zazione avvenuta.

Lo ordiniamo.

Il Cardinale Prefetto ringrazia il Santo Padre:

Beatissime Pater,
nomine Sanctæ Ecclesiæ enixas gratias ago de pronuntiatione
a Sanctitate Vestra facta ac humiliter peto ut eadem Sanctitas
Vestra super peracta Canonizatione Litteras Apostolicas dignetur
decernere.

Il Santo Padre:

Decernimus.

*Il Cardinale Prefetto si avvicina al Santo Padre per un saluto
riconoscente.*

Kyrie
(De angelis)

La schola:
Kyrie, eleison.

L'assemblea:



Ky- ri- e, e- le- i- son.

La schola:
Christe, eleison.

L'assemblea:



Christe, e- le- i- son.

La schola:
Kyrie, eleison.

L'assemblea:



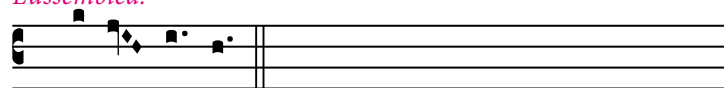
Ky- ri- e, e- le- i- son.

Gloria
(De angelis)

Il cantore:
Gloria in excelsis Deo

La schola:
et in terra pax hominibus bonæ voluntatis.

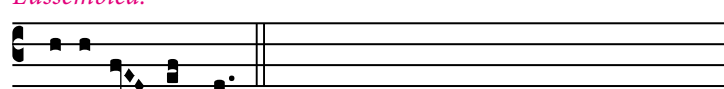
L'assemblea:



Lauda- mus te,

La schola:
benedicimus te,

L'assemblea:



ado-ra- mus te,

La schola:
glorificamus te,

L'assemblea:



gra- ti- as a-gimus ti-bi propter magnam glo-ri- am tu- am,

La schola:

Domine Deus, Rex caelestis, Deus Pater omnipotens.

L'assemblea:



Domine Fi-li u-ni-ge-ni-te, Iesu Christe,

La schola:

Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris,

L'assemblea:

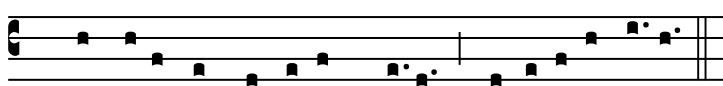


qui tol-lis pec-ca ta mun-di, mi-se-re-re no-bis;

La schola:

qui tollis peccata mundi, suscipe deprecationem nostram.

L'assemblea:

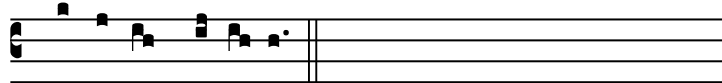


Qui sedes ad dex-te-ram Patris, mi-se-re-re no-bis.

La schola:

Quoniam tu solus Sanctus,

L'assemblea:

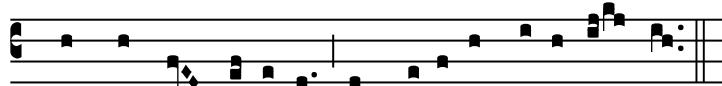


tu so-lus Domi-nus,

La schola:

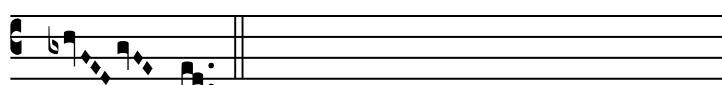
tu solus Altissimus, Iesu Christe,

L'assemblea:



cum Sancto Spi-ri-tu: in glo-ri-a De-i Pa-tris.

La schola e l'assemblea:



A-men.

Collect

Let us pray.

Graciously hear our supplications, O Lord, so that we, who believe that the Saviour of the human race is with you in your glory, may experience, as he promised, until the end of the world, his abiding presence among us.

Who lives and reigns with you in the unity of the Holy Spirit, one God, for ever and ever.

Colletta

Preghiamo.

Ascolta, o Padre, la preghiera dei tuoi figli, che professano la fede nel Cristo Salvatore, asceso alla tua destra nella gloria, e fa' che, secondo la promessa, sentiamo la sua presenza in mezzo a noi, sino alla fine dei tempi.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Collecta

Il Santo Padre:

Oremus.

Supplicationibus nostris, Domine, adesto propitius, ut, sicut humani generis Salvatorem tecum in tua credimus maiestate, ita eum usque ad consummationem sæculi manere nobiscum, sicut ipse promisit, sentiamus. Qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia sæcula sæculorum.

℞. Amen.

THE LITURGY OF THE WORD

First reading

I can see the Son of Man standing at the right hand of God.

A reading from the Acts of the Apostles

Stephen filled with the Holy Spirit, gazed into heaven and saw the glory of God, and Jesus standing at God's right hand. 'I can see heaven thrown open' he said 'and the Son of Man standing at the right hand of God.' At this all the members of the council shouted out and stopped their ears with their hands; then they all rushed at him, sent him out of the city and stoned him. The witnesses put down their clothes at the feet of a young man called Saul. As they were stoning him, Stephen said in invocation, 'Lord Jesus, receive my spirit.' Then he knelt down and said aloud, 'Lord, do not hold this sin against them'; and with these words he fell asleep.

The Word of the Lord.
Thanks be to God.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Io contemplo il Figlio dell'uomo che sta alla destra di Dio.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Stefano, pieno di Spirito Santo, fissando il cielo, vide la gloria di Dio e Gesù che stava alla destra di Dio e disse: «Ecco, contemplo i cieli aperti e il Figlio dell'uomo che sta alla destra di Dio».

Allora, gridando a gran voce, si turarono gli orecchi e si scagliarono tutti insieme contro di lui, lo trascinarono fuori della città e si misero a lapidarlo. E i testimoni deposero i loro mantelli ai piedi di un giovane, chiamato Saulo.

E lapidavano Stefano, che pregava e diceva: «Signore Gesù, accogli il mio spirito». Poi piegò le ginocchia e gridò a gran voce: «Signore, non imputare loro questo peccato». Detto questo, morì.

Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio.

LITURGIA VERBI

Lectio prima

Video Filium hominis a dextris stantem Dei.

Lectura del libro de los Hechos de los apóstoles

7, 55-60

En aquellos días, Esteban, lleno de Espíritu Santo, fijó la mirada en el cielo, vio la gloria de Dios, y a Jesús de pie a la derecha de Dios, y dijo:

— «Veo el cielo abierto y al Hijo del hombre de pie a la derecha de Dios.»

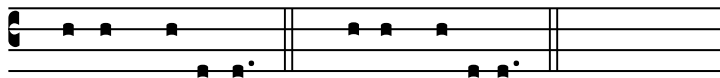
Dando un grito estentóreo, se taparon los oídos; y, como un solo hombre, se abalanzaron sobre él, lo empujaron fuera de la ciudad y se pusieron a apedrearlo. Los testigos, dejando sus capas a los pies de un joven llamado Saulo, se pusieron también a apedrear a Esteban, que repetía esta invocación:

— «Señor Jesús, recibe mi espíritu.»

Luego, cayendo de rodillas, lanzó un grito:

— «Señor, no les tengas en cuenta este pecado.»

Y, con estas palabras, expiró.



Verbum Domi-ni. **R.** De- o gra-ti- as.

Responsorial Psalm

Salmo responsoriale

Alleluia, alleluia, alleluia.

Alleluia, alleluia, alleluia.

The Lord is king, let earth rejoice, the many coastlands be glad. His throne is justice and right.

The skies proclaim his justice; all peoples see his glory. All you spirits, worship him.

For you indeed are the Lord most high above all the earth, exalted far above all spirits.

Psalmus responsorius

Il salmista:

Ps 96

II



R. Alle-lu- ia, alle- lu-ia, alle- lu- ia.

L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

1. Il Signore regna: esulti la terra,
gioiscano le isole tutte.
Giustizia e diritto sostengono il suo trono. **R.**

2. Annunciano i cieli la sua giustizia,
e tutti i popoli vedono la sua gloria.
A lui si prostrino tutti gli dei! **R.**

3. Perché tu, Signore,
sei l'Altissimo su tutta la terra,
eccelso su tutti gli dei. **R.**

Second reading

Come, Lord Jesus!

A reading from the book of the Apocalypse

I, John, heard a voice speaking to me: 'Very soon now, I shall be with you again, bringing the reward to be given to every man according to what he deserves. I am the Alpha and the Omega, the First and the Last, the Beginning and the End. Happy are those who will have washed their robes clean, so that they will have the right to feed on the tree of life and can come through the gates into the city.'

I, Jesus, have sent my angel to make these revelations to you for the sake of the churches. I am of David's line, the root of David and the bright star of the morning.

The Spirit and the Bride say, 'Come.' Let everyone who listens answer, 'Come.' Then let all who are thirsty come; all who want it may have the water of life, and have it free.

The one who guarantees these revelations repeats his promise: I shall indeed be with you soon. Amen; come, Lord Jesus.

The Word of the Lord.
Thanks be to God.

Seconda lettura

Vieni, Signore Gesù!

Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio.

Lectio secunda

Veni, Domine Iesu!

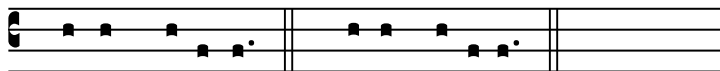
Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

22, 12-14. 16-17. 20

[Io, Giovanni, udii una voce che mi diceva:] «Ecco, io vengo presto e ho con me il mio salario per rendere a ciascuno secondo le sue opere. Io sono l'Alfa e l'Omega, il Primo e l'Ultimo, il Principio e la Fine. Beati coloro che lavano le loro vesti per avere diritto all'albero della vita e, attraverso le porte, entrare nella città. Io, Gesù, ho mandato il mio angelo per testimoniare a voi queste cose riguardo alle Chiese. Io sono la radice e la stirpe di Davide, la stella radiosa del mattino».

Lo Spirito e la sposa dicono: «Vieni!». E chi ascolta, ripeta: «Vieni!». Chi ha sete, venga; chi vuole, prenda gratuitamente l'acqua della vita.

Colui che attesta queste cose dice: «Sì, vengo presto!». Amen. Vieni, Signore Gesù.



Verbum Domini. **R.** De o gra-ti- as.

I will not leave you orphans, says the Lord; I will come back to you, and your hearts will be full of joy.

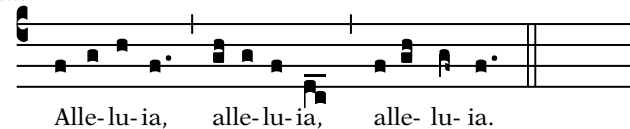
Non vi lascerò orfani, dice il Signore, verrò da voi e il vostro cuore si rallegrerà.

Versus ante Evangelium

Il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola:

VI



L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

La schola:

Cf. Io 14, 18

Non relinquam vos orphanos, dicit Dominus: vado et venio ad vos, et gaudebit cor vestrum.

L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

Gospel

May they be completely one.

The Lord be with you.

And with your spirit.

A reading from the holy Gospel according to John.

Glory to you, O Lord.

Jesus raised his eyes to heaven and said: 'Holy Father, I pray not only for these, but for those also who through their words will believe in me. May they all be one. Father, may they be one in us, as you are in me and I am in you, so that the world may believe it was you who sent me.

I have given them the glory you gave to me, that they may be one as we are one. With me in them and you in me, may they be so completely one that the world will realise that it was you who sent me and that I have loved them as much as you loved me.

Father, I want those you have given me to be with me where I am, so that they may always see the glory you have given me because you loved me before the foundation of the world.

Father, Righteous One, the world has not known you, but I have known you, and these have known that you have sent me. I have made your name known to them and will continue to make it known, so that the love with which you loved me may be in them, and so that I may be in them.

The Gospel of the Lord.

Praise to you, Lord Jesus Christ.

Vangelo

Che tutti siano una sola cosa.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Dal Vangelo secondo Giovanni.

Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, [Gesù, alzati gli occhi al cielo, pregò dicendo: «Padre santo,] non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato.

E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi siamo una sola cosa. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me.

Padre, voglio che quelli che mi hai dato siano anch'essi con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che tu mi hai dato; poiché mi hai amato prima della creazione del mondo.

Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto, e questi hanno conosciuto che tu mi hai mandato. E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Evangelium

Sint consummati in unum!

Il Diacono:

Dominus vobiscum.

℞. Et cum spiritu tuo.

✠ Lectio sancti Evangelii secundum Ioannem

17, 20-26

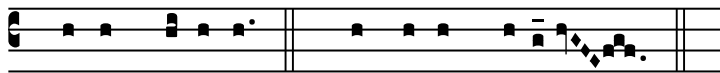
℞. Gloria tibi, Domine.

In illo tempore: [Sublevatis oculis in cælum, oravit Iesus dicens: «Pater sancte,] non pro his rogo tantum, sed et pro eis, qui credituri sunt per verbum eorum in me, ut omnes unum sint, sicut tu, Pater, in me et ego in te, ut et ipsi in nobis unum sint; ut mundus credat quia tu me misisti.

Et ego claritatem, quam dedisti mihi, dedi illis, ut sint unum, sicut nos unum sumus; ego in eis, et tu in me, ut sint consummati in unum; ut cognoscat mundus, quia tu me misisti et dilexisti eos, sicut me dilexisti.

Pater, quod dedisti mihi, volo, ut ubi ego sum, et illi sint mecum, ut videant claritatem meam, quam dedisti mihi, quia dilexisti me ante constitutionem mundi.

Pater iuste, et mundus te non cognovit; ego autem te cognovi, et hi cognoverunt quia tu me misisti; et notum feci eis nomen tuum et notum faciam, ut dilectio, qua dilexisti me, in ipsis sit, et ego in ipsis».



Verbum Domini.

℞. Laus tibi, Christe.

Wisdom! Standing, let us listen to the Holy Gospel. Sapienza! Ascoltiamo in piedi il santo Vangelo.

Peace be with you. La pace sia con voi.

And with your spirit. E con il tuo Spirito.

A reading from the holy Gospel according to John. Lettura del santo Vangelo secondo Giovanni.

Praise to you, O Lord, praise to you. Gloria a te, Signore, gloria a te.

Let us listen! Stiamo attenti!

Il Diacono greco:

Σοφία: ὀρθοί, ἀκούσωμεν τοῦ ἁγίου Εὐαγγελίου.

Il Santo Padre:

Εἰρήνη πᾶσι.



℞. Καὶ τῷ πνεύ - μα - τί σου.

Il Diacono:

Ἐκ τοῦ κατὰ Ἰωάννην ἁγίου Εὐαγγελίου τὸ ἀνάγνωσμα 17, 20-26



℞. Δό - ξα - σοι, Κύ - ρι - ε, δό - ξα σοι.

Il Diacono:

Πρόσχωμεν.

Τῷ καιρῷ ἐκείνῳ, Ἰησοῦς ἐπάρας τοὺς ὀφθαλμοὺς αὐτοῦ εἰς τὸν οὐρανὸν εἶπεν: Πάτερ ἅγιε, οὐ περὶ τούτων δὲ ἐρωτῶ μόνον, ἀλλὰ καὶ περὶ τῶν πιστευόντων διὰ τοῦ λόγου αὐτῶν εἰς ἐμέ, ἵνα πάντες ἐν ᾧσιν, καθὼς σὺ πάτερ ἐν ἐμοὶ καὶ ἐγὼ ἐν σοὶ, ἵνα καὶ αὐτοὶ ἐν ἡμῖν ᾧσιν, ἵνα ὁ κόσμος πιστεύῃ ὅτι σὺ με ἀπέστειλας. καὶ ἐγὼ τὴν δόξαν ἣν δέδωκάς μοι δέδωκάς μοι αὐτοῖς, ἵνα ᾧσιν ἐν καθὼς ἡμεῖς ἐν: ἐγὼ ἐν αὐτοῖς καὶ σὺ ἐν ἐμοί, ἵνα ᾧσιν τετελειωμένοι εἰς ἓν, ἵνα γινώσκῃ ὁ κόσμος ὅτι σὺ με ἀπέστειλας καὶ ἠγάπησας αὐτοὺς καθὼς ἐμὲ ἠγάπησας. πάτερ,

Praise to you, O Lord, praise to you.

Gloria a te, Signore, gloria a te.

Ad multos annos, Holy Father.

Ad multos annos, Padre Santo.

ὁ δέδωκάς μοι, θέλω ἵνα ὅπου εἰμι ἐγὼ κάκεινοι ὧσιν μετ' ἐμοῦ, ἵνα θεωρῶσιν τὴν δόξαν τὴν ἐμὴν, ἣν δέδωκάς μοι, ὅτι ἠγάπησάς με πρὸ καταβολῆς κόσμου. πάτερ δίκαιε, καὶ ὁ κόσμος σε οὐκ ἔγνω, ἐγὼ δέ σε ἔγνω, καὶ οὗτοι ἔγνωσαν ὅτι σύ με ἀπέστειλας: καὶ ἐγνώρισα αὐτοῖς τὸ ὄνομά σου καὶ γνωρίσω, ἵνα ἡ ἀγάπη ἣν ἠγάπησάς με ἐν αὐτοῖς ἢ καὶ ἐν αὐτοῖς.



Ῥ. Δό - ξα - σοι, Κύ - ρι - ε, δό - ξα σοι.

Il Santo Padre bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.

La schola:



Εἰς πολ - λά ἔ - τη, Δέ - σπο τα.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Credo
(III)

Il cantore:

La schola:

V

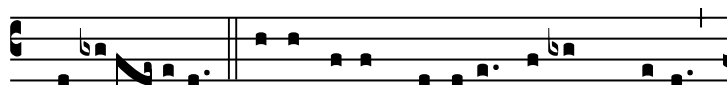


Credo in unum De- um, Patrem omnipo- tentem,



facto- rem cæ- li et terræ, vi- si- bi- li- um omni- um et in-

L'assemblea:



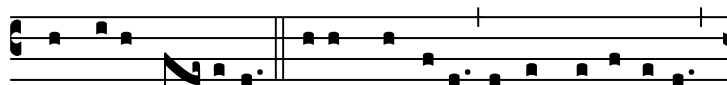
vi- sibi- li- um. Et in unum Dominum Ie- sum Christum

La schola:



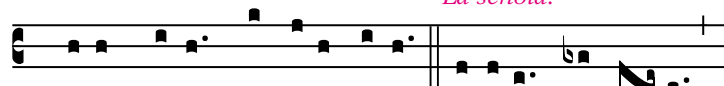
Fi- li- um De- i Uni- geni- tum, et ex Patre na- tum ante

L'assemblea:



omni- a sæ- cu- la. De- um de De- o, lumen de lumi- ne,

La schola:



De- um ve- rum de De- o ve- ro, ge- ni- tum, non fac- tum,



consubstanti- a- lem Patri: per quem omni- a fac- ta sunt.

L'assemblea:

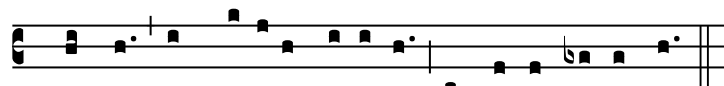


Qui propter nos homi- nes et propter nostram sa- lu- tem

La schola:



descendit de cæ- lis. Et incarna- tus est de Spi- ri- tu



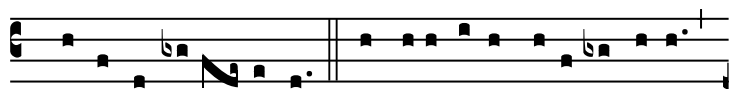
Sancto ex Ma- ri- a Virgi- ne, et homo factus est.

L'assemblea:



Cru- ci- fi- xus et- i- am pro no- bis sub Ponti- o Pi- la- to;

La schola:



passus et sepul- tus est, et resurre- xit terti- a di- e,

L'assemblea:

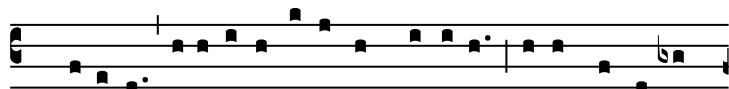


secundum Scriptu- ras, et ascendit in cae- lum, se- det

La schola:

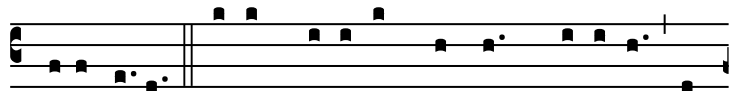


ad dexte- ram Pa- tris. Et i- te- rum ventu- rus est cum

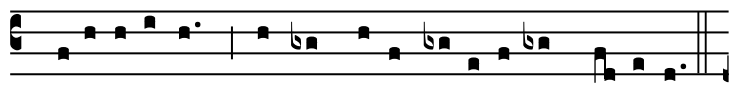


glo- ri- a, iudi- ca- re vi- vos et mortu- os, cu- ius regni non

L'assemblea:



e- rit fi- nis. Et in Spi- ri- tum Sanctum, Domi- num et



vi- vi- fi- cantem: qui ex Patre Fi- li- oque pro- ce- dit.

La schola:



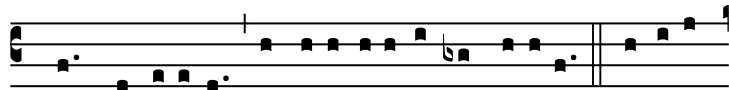
Qui cum Patre et Fi- li- o simul ado- ra- tur et conglo- ri-

L'assemblea:



fi- ca- tur: qui locu- tus est per prophe- tas. Et unam, sanc-

La schola:



tam, catho- li- cam et aposto- li- cam Eccle- si- am. Confi- te-



or unum bap- tisma in remissi- onem pecca- to- rum.

L'assemblea:



Et exspecto re- surrecti- onem mortu- o- rum, et vi- tam

La schola:



ventu- ri sae- cu- li. A- men.

La schola e l'assemblea:

Universal Prayer
or Prayer of the Faithful

Preghiera universale
o dei fedeli

Dear brothers and sisters, confirmed by the witness of faith given by the saints, let us confidently raise our prayer to God, the almighty and merciful Father.

Let us pray to the Lord.

Lord, hear our prayer.

Let us pray to the Lord.

Lord, hear our prayer.

O God, source of all holiness, through the intercession of the holy martyrs, grant fidelity and strength to those persecuted for their faith.

Let us pray to the Lord.

Lord, hear our prayer.

Invochiamo il Signore.

Ti preghiamo, ascoltaci.

O Dio sorgente di ogni santità, per intercessione della Beata Vergine Maria, Regina di tutti i santi, rinnova la bellezza della Chiesa, Sposa del tuo Cristo.

Invochiamo il Signore.

Ti preghiamo, ascoltaci.

O Dio, sorgente di ogni santità, per intercessione dei santi martiri, dona fedeltà e forza ai perseguitati a causa della fede.

Invochiamo il Signore.

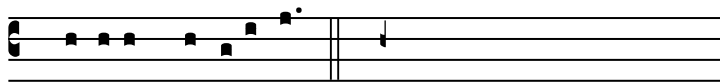
Ti preghiamo, ascoltaci.

Oratio universalis
seu oratio fidelium

Il Santo Padre:

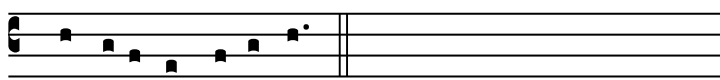
Fratelli carissimi, confortati dalla testimonianza di fede dei santi, innalziamo con fiducia la nostra preghiera a Dio, Padre onnipotente e misericordioso.

Il cantore:



Dominum deprecemur.

L'assemblea:



Te rogamus, audi nos.

inglese

1. O God, source of all holiness, through the intercession of the Blessed Virgin Mary, Queen of all saints, renew the beauty of the Church, the Bride of Christ.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

islandese

2. Guð, þú sem ert uppspretta alls heilagleika, gef fyrir milligöngu hinna heilögu píslarvotta staðfestu og styrkingu þeim, sem verða fyrir ofsóknum vegna trúar sinnar.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

O God, source of all holiness, through the intercession of the holy pastors of your people, send many zealous priests for the salvation of mankind.

Let us pray to the Lord.

Lord, hear our prayer.

O God, source of all holiness, through the intercession of the holy virgins, preserve our young people in integrity and in the joy of your friendship.

Let us pray to the Lord.

Lord, hear our prayer.

O God, source of all holiness, through the intercession of the saints who lived heroic charity provide for the needs of the poor, the suffering and all the distressed.

Let us pray to the Lord.

Lord, hear our prayer.

Father, may the voice of your children rise up to you: graciously hear the prayers which we present to you in the communion of saints.
Through Christ our Lord.

O Dio, sorgente di ogni santità, per intercessione dei santi pastori del tuo popolo, manda numerosi e zelanti sacerdoti per la salvezza degli uomini.

Invochiamo il Signore.

Ti preghiamo, ascoltaci.

Invochiamo il Signore.

Ti preghiamo, ascoltaci.

O Dio, sorgente di ogni santità, per intercessione dei santi che hanno vissuto la carità eroica, provvedi ai poveri, ai sofferenti e a tutti gli smarriti di cuore.

Invochiamo il Signore.

Ti preghiamo, ascoltaci.

portoghese

3. Ó Deus, fonte de toda santidade, pela intercessão dos santos pastores do vosso povo, enviai-nos sacerdotes numerosos e zelantes para a salvação dos homens.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

italiano

4. O Dio, sorgente di ogni santità, per intercessione delle sante vergini, custodisci tutti i giovani nell'integrità e nella gioia della tua amicizia.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

francese

5. O Dieu, source de toute sainteté, par l'intercession des saints qui ont vécu la charité héroïque, viens en aide aux pauvres, à ceux qui souffrent, et à tous les cœurs perdus.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

Il Santo Padre:

Salga a te, o Padre, la voce dei tuoi figli: accogli con benevolenza la preghiera che ti presentiamo nella comunione dei santi.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

Offertory Chant

God goes up with shouts of joy; the Lord goes up with trumpet blast, alleluia.

Pray, brethren, that my sacrifice and yours may be acceptable to God, the almighty Father.

May the Lord accept the sacrifice at your hands for the praise and glory of his name, for our good and the good of all his holy Church.

Prayer over the Offerings

Accept, O Lord, the prayers of your faithful with the sacrificial offerings, that through these acts of devotedness we may pass over to the glory of heaven. Through Christ our Lord.

Canto di offertorio

Ascende Dio tra le acclamazioni, il Signore al suono di tromba, alleluia.

Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Accogli Signore, le nostre offerte e preghiere, e fa' che questo santo sacrificio, espressione perfetta della nostra fede, ci apra il passaggio alla gloria del cielo. Per Cristo nostro Signore.

Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.

Cantus ad offertorium

ASCENDIT DEUS

La schola:

Ascendit Deus in iubilatione,
et Dominus in voce tubæ, alleluia.

Ps 46, 6

Il Santo Padre:

Orate, fratres:
ut meum ac vestrum sacrificium
acceptabile fiat apud Deum Patrem omnipotentem.

R. Suscipiat Dominus sacrificium de manibus tuis
ad laudem et gloriam nominis sui,
ad utilitatem quoque nostram
totiusque Ecclesiæ suæ sanctæ.

Super oblata

Il Santo Padre:

Suscipe, Domine, fidelium preces
cum oblationibus hostiarum,
ut, per hæc piæ devotionis officia,
ad cælestem gloriam transeamus.
Per Christum Dominum nostrum.

R. Amen.

Preface

Prefazio

*The mystery of the Ascension**Il mistero dell'Ascensione*

The Lord be with you.

Il Signore sia con voi.

And with your spirit.

E con il tuo spirito.

Lift up your hearts.

In alto i nostri cuori.

We lift them up to the Lord.

Sono rivolti al Signore.

Let us give thanks to the Lord our God.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

It is right and just.

È cosa buona e giusta.

It is truly right and just, our duty and our salvation, always and everywhere to give you thanks, Lord, holy Father, almighty and eternal God.

È veramente cosa buona e giusta, che tutte le creature in cielo e sulla terra si uniscano nella tua lode, Dio onnipotente ed eterno.

For the Lord Jesus, the King of glory, conqueror of sin and death, ascended to the highest heavens, as the Angels gazed in wonder.

Il Signore Gesù, re della gloria, vincitore del peccato e della morte, è salito al cielo tra il coro festoso degli angeli.

Mediator between God and man, judge of the world and Lord of hosts, he ascended, not to distance himself from our lowly state but that we, his members, might be confident of following where he, our Head and Founder, has gone before.

Mediatore tra Dio e gli uomini, giudice del mondo e Signore dell'universo, non si è separato dalla nostra condizione umana, ma ci ha preceduti nella dimora eterna, per darci la serena fiducia che dove è lui, capo e primogenito, saremo anche noi, sue membra, uniti nella stessa gloria.

Therefore, overcome with paschal joy, every land, every people exults in your praise and even the heavenly Powers, with the angelic hosts, sing together the unending hymn of your glory, as they acclaim:

Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale, l'umanità esulta su tutta la terra, e con l'assemblea degli angeli e dei santi canta l'inno della tua gloria:

Præfatio

*De mysterio Ascensionis**Il Santo Padre:*

Dominus vobiscum.

℟. Et cum spiritu tuo.

Sursum corda.

℟. Habemus ad Dominum.

Gratias agamus Domino Deo nostro.

℟. Dignum et iustum est.

Vere dignum et iustum est, æquum et salutare, nos tibi semper et ubique gratias agere: Domine, sancte Pater, omnipotens æterne Deus:

Quia Dominus Iesus, Rex gloriæ, peccati triumphator et mortis, mirantibus Angelis, ascendit summa cælorum, Mediator Dei et hominum, Iudex mundi Dominusque virtutum; non ut a nostra humilitate discederet, sed ut illuc confideremus, sua membra, nos subsequi quo ipse, caput nostrum principiumque, præcessit.

Quapropter, profusis paschalibus gaudiis, totus in orbe terrarum mundus exsultat. Sed et supernæ virtutes atque angelicæ potestates hymnum gloriæ tuæ concinunt, sine fine dicentes:

Sanctus
(De angelis)

La schola:

L'assemblea:

Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Do- mi- nus
De- us Sa- ba- oth.

La schola:

Pleni sunt caeli et terra gloria tua.

L'assemblea:

Ho-sanna in excel- sis.

La schola:

Benedictus qui venit in nomine Domini.

L'assemblea:

Ho- san- na in excel- sis.

Eucharistic Prayer III

You are indeed Holy, O Lord, and all you have created rightly gives you praise, for through your Son our Lord Jesus Christ, by the power and working of the Holy Spirit, you give life to all things and make them holy, and you never cease to gather a people to yourself, so that from the rising of the sun to its setting a pure sacrifice may be offered to your name.

Therefore, O Lord, we humbly implore you: by the same Spirit graciously make holy these gifts we have brought to you for consecration, that they may become the Body and Blood of your Son our Lord Jesus Christ, at whose command we celebrate these mysteries.

For on the night he was betrayed he himself took bread, and giving you thanks, he said the blessing, broke the bread and gave it to his disciples, saying:

Take this, all of you, and eat of it, for this is my Body, which will be given up for you.

Preghiera eucaristica III

Padre veramente santo, a te la lode da ogni creatura. Per mezzo di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifici l'universo, e continui a radunare intorno a te un popolo, che da un confine all'altro della terra offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Ora ti preghiamo umilmente: manda il tuo Spirito a santificare i doni che ti offriamo, perché diventino il Corpo e il Sangue di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito, egli prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi.

Prex Eucharistica III

Il Santo Padre:

Vere Sanctus es, Domine,
et merito te laudat omnis a te condita creatura,
quia per Filium tuum,
Dominum nostrum Iesum Christum,
Spiritus Sancti operante virtute,
vivificas et sanctificas universa,
et populum tibi congregare non desinis,
ut a solis ortu usque ad occasum
oblatio munda offeratur nomini tuo.

Il Santo Padre e i Concelebranti:

Supplices ergo te, Domine, deprecamur,
ut hæc munera, quæ tibi sacrandam detulimus,
eodem Spiritu sanctificare digneris,
ut Corpus et ✠ Sanguis fiant
Filii tui Domini nostri Iesu Christi,
cuius mandato hæc mysteria celebramus.

Ipsæ enim in qua nocte tradebatur
accepit panem
et tibi gratias agens benedixit,
fregit, deditque discipulis suis, dicens:

**ACCIPITE ET MANDUCATE EX HOC OMNES:
HOC EST ENIM CORPUS MEUM,
QUOD PRO VOBIS TRADATUR.**

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

In a similar way, when supper was ended, he took the chalice, and giving you thanks, he said the blessing, and gave the chalice to his disciples, saying:

Take this, all of you, and drink from it, for this is the chalice of my Blood, the Blood of the new and eternal covenant, which will be poured out for you and for many for the forgiveness of sins.

Do this in memory of me.

The mystery of faith.

We proclaim your Death, O Lord, and profess your Resurrection until you come again.

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice del mio Sangue per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Mistero della fede.

Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Simili modo, postquam cenatum est, accipiens calicem, et tibi gratias agens benedixit, deditque discipulis suis, dicens:

ACCIPITE ET BIBITE EX EO OMNES:
HIC EST ENIM CALIX SANGUINIS MEI
NOVI ET ÆTERNI TESTAMENTI,
QUI PRO VOBIS ET PRO MULTIS EFFUNDETUR
IN REMISSIONEM PECCATORUM.

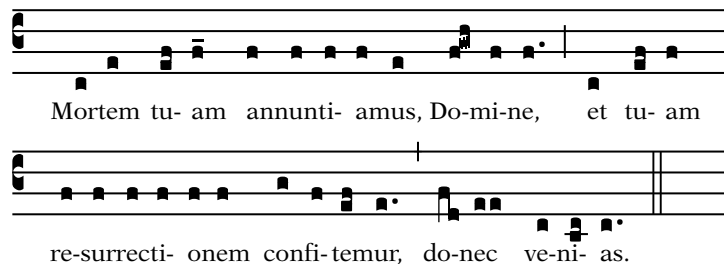
HOC FACITE IN MEAM COMMEMORATIONEM.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mysterium fidei.

L'assemblea:



Mortem tu- am annunti- amus, Do-mi-ne, et tu- am
re-surrecti- onem confi-temur, do-nec ve-ni- as.

Therefore, O Lord, as we celebrate the memorial of the saving Passion of your Son, his wondrous Resurrection and Ascension into heaven, and as we look forward to his second coming, we offer you in thanksgiving this holy and living sacrifice.

Look, we pray, upon the oblation of your Church and, recognizing the sacrificial Victim by whose death you willed to reconcile us to yourself, grant that we, who are nourished by the Body and Blood of your Son and filled with his Holy Spirit, may become one body, one spirit in Christ.

May he make of us an eternal offering to you, so that we may obtain an inheritance with your elect, especially with the most Blessed Virgin Mary, Mother of God, with your blessed Apostles and glorious Martyrs, Saints Antonio and Companions, Laura di Santa Caterina, Maria Guadalupe, and with all the Saints, on whose constant intercession in your presence we rely for unailing help.

May this Sacrifice of our reconciliation, we pray, O Lord, advance the peace and salvation of all the world. Be pleased to confirm in faith and charity your pilgrim Church on earth, with your servant Francis our Pope, the Order of Bishops, all the clergy, and the entire people you have gained for your own.

Celebrando il memoriale del tuo Figlio, morto per la nostra salvezza, gloriosamente risorto e asceso al cielo, nell'attesa della sua venuta ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa, la vittima immolata per la nostra redenzione; e a noi, che ci nutriamo del Corpo e Sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito, perché possiamo ottenere il regno promesso insieme con i tuoi eletti: con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, con i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, i santi Antonio e Soci, Laura di Santa Caterina da Siena, Maria Guadalupe e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Per questo sacrificio di riconciliazione dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero. Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra: il tuo servo e nostro Papa Francesco, il collegio episcopale, tutto il clero e il popolo che tu hai redento.

Il Santo Padre e i Concelebranti:

Memores igitur, Domine, eiusdem Filii tui salutiferæ passionis necnon mirabilis resurrectionis et ascensionis in cælum, sed et præstolantes alterum eius adventum, offerimus tibi, gratias referentes, hoc sacrificium vivum et sanctum.

Respice, quæsumus, in oblationem Ecclesiæ tuæ et, agnoscens Hostiam, cuius voluisti immolatione placari, concede, ut qui Corpore et Sanguine Filii tui reficimur, Spiritu eius Sancto repleti, unum corpus et unus spiritus inveniamur in Christo.

Un Concelebrante:

Ipse nos tibi perficiat munus æternum, ut cum electis tuis hereditatem consequi valeamus, in primis cum beatissima Virgine, Dei Genetrix, Maria, cum beatis Apostolis tuis et gloriosis Martyribus, cum Sanctis Antonio et Sociis, Laura a Sancta Catharina Senensi et Maria a Guadalupe et omnibus Sanctis, quorum intercessione perpetuo apud te confidimus adiuvari.

Un altro Concelebrante:

Hæc Hostia nostræ reconciliationis proficiat, quæsumus, Domine, ad totius mundi pacem atque salutem. Ecclesiam tuam, peregrinantem in terra, in fide et caritate firmare digneris cum famulo tuo Papa nostro Francisco, cum episcopali ordine et universo clero et omni populo acquisitionis tuæ.

Listen graciously to the prayers of this family, whom you have summoned before you: in your compassion, O merciful Father, gather to yourself all your children scattered throughout the world. To our departed brothers and sisters and to all who were pleasing to you at their passing from this life, give kind admittance to your kingdom. There we hope to enjoy for ever the fullness of your glory through Christ our Lord, through whom you bestow on the world all that is good.

Ascolta la preghiera di questa famiglia, che hai convocato alla tua presenza. Ri-congiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi. Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti e tutti i giusti che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo; concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

Through him, and with him, and in him, O God, almighty Father, in the unity of the Holy Spirit, all glory and honor is yours, for ever and ever.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Votis huius familiæ, quam tibi astare voluisti, adesto propitius.

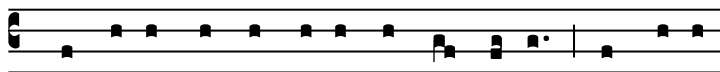
Omnes filios tuos ubique dispersos tibi, clemens Pater, miseratus coniunge.

Fratres nostros defunctos

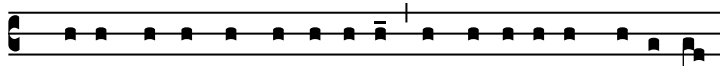
et omnes qui, tibi placentes, ex hoc sæculo transierunt, in regnum tuum benignus admitte, ubi fore speramus,

ut simul gloria tua perenniter satiemur, per Christum Dominum nostrum, per quem mundo bona cuncta largiris.

Il Santo Padre e i Concelebranti:



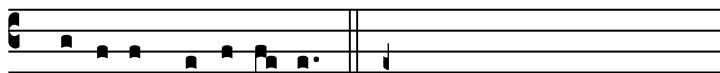
Per ipsum, et cum ipso, et in ipso, est ti-bi



De- o Pa-tri omni-po-tenti, in u-ni-ta-te Spi-ri-tus



Sancti, omnis ho-nor et glo-ri-a per omni-a



sæ-cu-la sæ-cu-lo-rum.

L'assemblea:



A - men, — a - men, a - men.

At the Saviour's command and formed by divine teaching, we dare to say:

Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

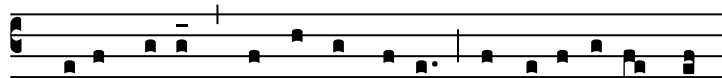
Our Father, who art in heaven, hallowed be thy name; thy kingdom come, thy will be done on earth as it is in heaven. Give us this day our daily bread, and forgive us our trespasses, as we forgive those who trespass against us; and lead us not into temptation, but deliver us from evil.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

Il Santo Padre:

Præceptis salutaribus moniti,
et divina institutione formati,
audemus dicere:

Il Santo Padre e l'assemblea:



Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-



men tu-um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lun-



tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem



nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-



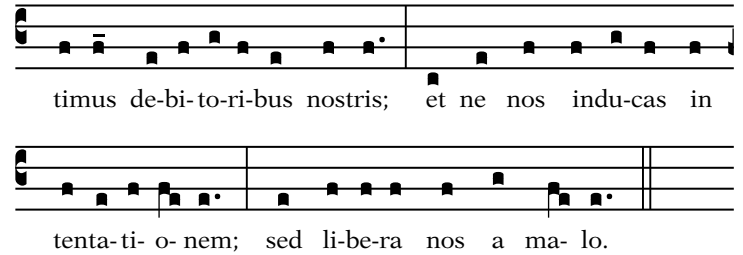
mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-

Deliver us, Lord, we pray, from every evil, graciously grant peace in our days, that, by the help of your mercy, we may be always free from sin and safe from all distress, as we await the blessed hope and the coming of our Saviour, Jesus Christ.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

For the kingdom, the power and the glory are yours now and for ever.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

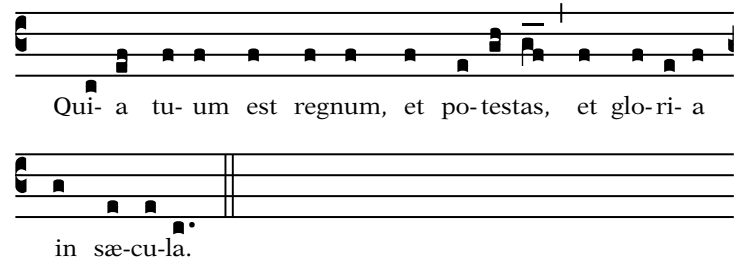


timus de-bi-to-ri-bus nostris; et ne nos indu-cas in
tenta-ti-o-nem; sed li-be-ra nos a ma-lo.

Il Santo Padre:

Libera nos, quæsumus, Domine, ab omnibus malis, da propitius pacem in diebus nostris, ut, ope misericordiæ tuæ adiuti, et a peccato simus semper liberi et ab omni perturbatione securi: exspectantes beatam spem et adventum Salvatoris nostri Iesu Christi.

L'assemblea:



Qui- a tu-um est regnum, et po-estas, et glo-ri- a
in sæ-cu-la.

Lord Jesus Christ, who said to your Apostles: Peace I leave you, my peace I give you, look not on our sins, but on the faith of your Church, and graciously grant her peace and unity in accordance with your will.

Who live and reign for ever and ever.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

The peace of the Lord be with you always.

And with your spirit.

La pace del Signore sia sempre con voi.

E con il tuo spirito.

Let us offer each other the sign of peace.

Scambiatevi un segno di pace.

Il Santo Padre:

Domine Iesu Christe, qui dixisti Apostolis tuis: Pacem relinquo vobis, pacem meam do vobis: ne respicias peccata nostra, sed fidem Ecclesiae tuae; eamque secundum voluntatem tuam pacificare et coadunare digneris. Qui vivis et regnas in saecula saeculorum.

R. Amen.

Il Santo Padre:

Pax Domini sit semper vobiscum.

R. Et cum spiritu tuo.

Il Diacono:

Offerte vobis pacem.

I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei
(De angelis)

La schola:

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi:

L'assemblea:



mi- se-re- re no- bis.

La schola:

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi:

L'assemblea:

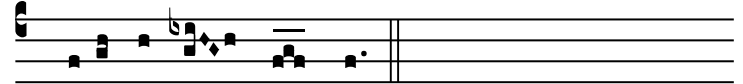


mi- se-re- re no- bis.

La schola:

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi:

L'assemblea:



dona no- bis pa- cem.

Behold the Lamb of God, behold him who takes away the sins of the world. Blessed are those called to the supper of the Lamb.

Lord, I am not worthy that you should enter under my roof, but only say the word and my soul shall be healed.

Communion Antiphon

Father, while I was with them, I kept those you had given me, alleluia. But now I am coming to you and I am not asking you to remove them from the world, but to protect them from the evil one, alleluia.

Beati gli invitati alla Cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

Antifona alla comunione

Padre, Quand'ero con loro, io li custodivo, custodivo quello che mi hai dato, alleluia. Ma ora io vengo a te e non prego che tu li tolga dal mondo, ma che tu li custodisca dal Maligno, alleluia.

Il Santo Padre:

Ecce Agnus Dei, ecce qui tollit peccata mundi.
Beati qui ad cenam Agni vocati sunt.

Il Santo Padre e l'assemblea:

Domine, non sum dignus, ut intres sub tectum meum,
sed tantum dic verbo, et sanabitur anima mea.

Antiphona ad communionem

La schola e l'assemblea:

Io 17, 12-13. 15

IV

R. Pa- ter, * cum es- sem cum e- is, e-
go servabam e-os, quos de-disti mi- hi, alle-
lu- ia: nunc au- tem ad te ve- ni- o: non ro-
go, ut tollas e-os de mun- do, sed ut serves e-
os a ma- lo, alle- lu- ia, alle- lu- ia.

I rejoiced when I heard them say: 'Let us go to God's house.'

And now our feet are standing within your gates, O Jerusalem.

Jerusalem is built as a city strongly compact.

Godhead here in hiding, whom I do adore, masked by these bare shadows, shape and nothing more, see, Lord, at thy service low lies here a heart, lost, all lost in wonder at the God thou art.

Seeing, touching, tasting are in thee deceived: how says trusty hearing? that shall be believed; what God's Son has told me, take for truth I do; truth himself speaks truly or there's nothing true.

Quale gioia, quando mi dissero: «Andremo alla casa del Signore!».

Già sono fermi i nostri piedi alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita come città unita e compatta.

O Gesù ti adoro, ostia candida, sotto un vel di pane nutri l'anima. Solo in te il mio cuore si abbandonerà, perché tutto è vano se contemplo te.

L'occhio, il gusto, il tatto non arriva a te, ma la tua parola resta salda in me: Figlio sei di Dio, nostra verità; nulla di più vero, se ci parli tu.

La schola:

1. Lætatus sum in eo, quod dixerunt mihi: «In domum Domini ibimus». *R.*
2. Stantes iam sunt pedes nostri in portis tuis, Ierusalem. *R.*
3. Ierusalem, quæ ædificata est ut civitas, sibi compacta in idipsum. *R.*

ADORO TE DEVOTE

La schola:

1. Adoro te devote, latens Deitas, quæ sub his figuris vere latitas: tibi se cor meum totum subiicit, quia te contemplans totum deficit.

L'assemblea:

2. Vi- sus, tactus, gustus in te fal-li-tur, sed audi- tu
so- lo tu- to cre-di-tur: cre-do quidquid di- xit De-
i Fi- li- us: nil hoc verbo Ve- ri- ta- tis ve- ri- us.

On the cross thy godhead made no sign
to men, here thy very manhood steals
from human ken: both are my confes-
sion, both are my belief, and I pray the
prayer of the dying thief.

Hai nascosto in Croce la divinità, sull'al-
tare veli pur l'umanità; Uomo-Dio la
fede ti rivela a me, come al buon ladrone
dammi un giorno il ciel.

I am not like Thomas, wounds I cannot
see, but can plainly call thee Lord and
God as he; let me to a deeper faith daily
nearer move, daily make me harder hope
and dearer love.

Anche se le piaghe non mi fai toccar,
grido con Tommaso: «Sei il mio Signor»;
cresca in me la fede, voglio in te sperar
pace trovi il cuore solo nel tuo amor.

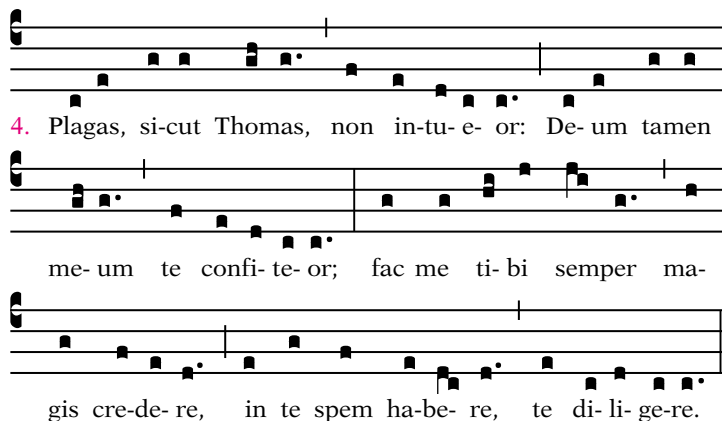
O thou our reminder of Christ crucified,
living Bread, the life of us for whom he
died, lend this life to me then: feed and
feast my mind, there be thou the sweet-
ness man was meant to find.

Sei ricordo eterno che morì il Signor,
pane vivo, vita, tu diventi me. Fa' che la
mia mente luce attinga a te e della tua
manna porti il gusto in sé.

La schola:

3. In cruce latebat sola Deitas,
at hic latet simul et humanitas:
ambo tamen credens atque confitens,
peto quod petivit latro pœnitens.

L'assemblea:



4. Plagas, si-cut Thomas, non in-tu- e- or: De-um tamen
me-um te confi- te- or; fac me ti- bi semper ma-
gis cre-de- re, in te spem ha-be- re, te di- li- ge- re.

La schola:

5. O memoriale mortis Domini!
Panis vivus vitam præstans homini!
Præsta meæ menti de te vivere,
et te illi semper dulce sapere.

Bring the tender tale true of the pelican;
bathe me, Jesu Lord, in what thy bosom
ran - Blood whereof a single drop has
power to win, all the world forgiveness
of its world of sin.

Come il pellicano nutri noi di te; dal pec-
cato grido: «Lavami, Signor». Il tuo san-
gue è fuoco, brucia il nostro error, una
sola stilla tutti può salvar.

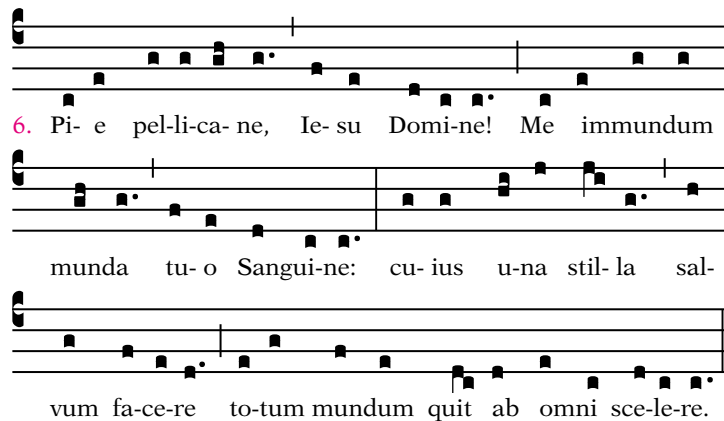
Jesu, whom I look at shrouded here be-
low, I beseech thee send me what I thirst
for so, some day to gaze on thee face to
face in light and be blest for ever with thy
glory's sight.

Ora guardo l'Ostia, che ti cela a me, ardo
dalla sete di vedere te: quando questa
carne si dissolverà, il tuo viso, luce, si
disvelerà.

Amen.

Amen.

L'assemblea:

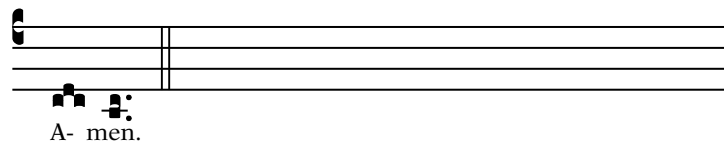


6. Pi- e pel-li-ca- ne, Ie- su Domi-ne! Me immundum
munda tu- o Sangui-ne: cu- ius u- na stil- la sal-
vum fa- ce- re to- tum mundum quit ab omni sce- le- re.

La schola:

7. Iesu, quem velatum nunc aspicio,
oro fiat illud quod tam sitio:
ut te revelata cernens facie,
visu sim beatus tuæ gloriae.

La schola e l'assemblea:



A- men.

Silenzio per la preghiera personale.

Prayer after Communion

Let us pray.

Hear us, O God our Saviour, and grant us confidence, that through these sacred mysteries there will be accomplished in the body of the whole Church what has already come to pass in Christ her Head. Who lives and reigns for ever and ever.

Dopo la comunione

Preghiamo.

Ascoltaci, Dio nostro Salvatore, e per questa partecipazione ai tuoi santi misteri donaci la serena fiducia che tutto il corpo della Chiesa si unirà a Cristo suo capo nella gloria. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Post communionem

Il Santo Padre:

Oremus.

Exaudi nos, Deus, salutaris noster,
ut per hæc sacrosanta mysteria
in totius Ecclesiæ confidamus corpore faciendum,
quod eius præcessit in capite.
Per Christum Dominum nostrum.

℟. Amen.

THE CONCLUDING RITES

RITI DI CONCLUSIONE

Allocution

Allocuzione

The Regina cæli

Regina cæli

Queen of heaven, rejoice, alleluia! for he whom you were worthy to bear, alleluia! has risen as he said, alleluia! Pray for us to God, alleluia!

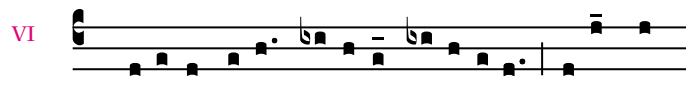
Regina dei cieli, rallegrati, alleluia: Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia, è risorto, come aveva promesso, alleluia. Prega il Signore per noi, alleluia.

RITUS CONCLUSIONIS

Allocutio

Regina cæli

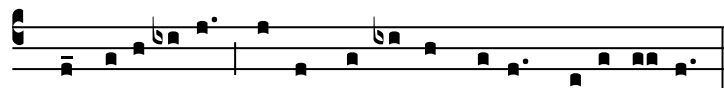
La schola e l'assemblea:



Re-gi-na cæ-li, * læ-ta-re, alle-lu-ia, qui- a quem



meru- isti portare, alle-lu-ia, re-surre-xit, sic-ut di-



xit, alle- lu-ia, o- ra pro no-bis De- um, alle- lu- ia.

Rejoice and be glad, O Virgin Mary,
alleluia!
For the Lord has truly risen, alleluia.

Rallegrati, Vergine Maria, alleluia.
Il Signore è veramente risorto, alleluia.

Let us pray.

Preghiamo.

O God, who through the resurrection
of your Son, our Lord Jesus Christ, did
vouchsafe to give joy to the world; grant,
we beseech you, that through his Mother,
the Virgin Mary, we may obtain the
joys of everlasting life.
Through the same Christ our Lord.

O Dio, che nella gloriosa risurrezione
del tuo Figlio hai ridato la gioia al mondo
intero, per intercessione di Maria
Vergine, concedi a noi di godere la gioia
della vita senza fine.
Per Cristo nostro Signore.

Glory be to the Father and to the Son and
to the Holy Spirit,

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito
Santo.

as it was in the beginning, is now, and
ever shall be, world without end. Amen.

Come era nel principio e ora e sempre nei
secoli dei secoli. Amen.

For the Faithful Departed: Eternal rest
grant unto them, O Lord.

Per i fedeli defunti: L'eterno riposo dona
loro, o Signore.

And let perpetual light shine upon them.

E splenda ad essi la luce perpetua.

May they rest in peace.

Riposino in pace.

La schola:

Gaude et lætare, Virgo Maria, alleluia.

℟. Quia surrexit Dominus vere, alleluia.

Il Santo Padre:

Oremus.

Deus, qui per resurrectionem Filii tui Domini nostri Iesu Christi
mundum lætificare dignatus es,
præsta, quæsumus,
ut per eius Genetricem Virginem Mariam
perpetuæ capiamus gaudia vitæ.
Per Christum Dominum nostrum.

℟. Amen.

Gloria Patri, et Filio,
et Spiritui Sancto.

℟. Sicut erat in principio, et nunc, et semper,
et in sæcula sæculorum. Amen.

Pro fidelibus defunctis:
Requiem æternam dona eis, Domine.

℟. Et lux perpetua luceat eis.

Requiescant in pace.

℟. Amen.

The Blessing

The Lord be with you.

And with your spirit.

Blessed be the name of the Lord.

Now and for ever.

Our help is in the name of the Lord.

Who made heaven and earth.

May almighty God bless you, the Father,
and the Son, and the Holy Spirit.

Benedizione

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Sia benedetto il nome del Signore.

Ora e sempre.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

Egli ha fatto cielo e terra.

Vi benedica Dio onnipotente, Padre e
Figlio e Spirito Santo.

The Dismissal

Go forth, the Mass is ended.

Thanks be to God.

Congedo

La messa è finita: andate in pace.

Rendiamo grazie a Dio.

Benedictio

Il Santo Padre:

Dominus vobiscum.

℟. Et cum spiritu tuo.

Sit nomen Domini benedictum.

℟. Ex hoc nunc et usque in sæculum.

Adiutorium nostrum in nomine Domini.

℟. Qui fecit cælum et terram.

Benedicat vos omnipotens Deus,
Pater, ✠ et Filius, ✠ et Spiritus ✠ Sanctus.

℟. Amen.

Dimissio

Il Diacono:

Ite, missa est.



℟. De- o gra-ti- as.

Pater noster, qui es in cælis:
sanctificetur nomen tuum;
adveniat regnum tuum;
fiat voluntas tua, sicut in cælo, et in terra.
Panem nostrum cotidianum da nobis hodie;
et dimitte nobis debita nostra,
sicut et nos dimittimus debitoribus nostris;
et ne nos inducas in tentationem;
sed libera nos a malo. Amen.

Ave, Maria, gratia plena, Dominus tecum;
benedicta tu in mulieribus,
et benedictus fructus ventris tui, Iesus.
Sancta Maria, Mater Dei,
ora pro nobis peccatoribus
nunc et in hora mortis nostræ. Amen.

Gloria Patri et Filio
et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio, et nunc et semper,
et in sæcula sæculorum. Amen.

The faithful who take part in this liturgical celebration in Saint Peter's Square can obtain a Plenary Indulgence under the usual conditions:

- freedom from all attachment to sin, including venial sin
- sacramental confession
- reception of Holy Communion
- prayer for the intentions of the Holy Father

I fedeli che partecipano alla presente celebrazione liturgica nella Piazza di San Pietro possono ottenere il dono dell'Indulgenza Plenaria, alle solite condizioni:

- esclusione di qualsiasi affetto al peccato anche veniale
- confessione sacramentale
- comunione eucaristica
- preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice

With the apostolic blessing, the Holy Father will also bless the rosary beads and objects of devotion which you have brought with you.

Il Santo Padre con la benedizione apostolica benedice anche le corone di rosario e gli oggetti di devozione che ciascuno porta con sé.

COPERTINA:
VITA CHRISTI
LUDOLPHE DE SAXE, DIT LE CHARTREUX
TRAD. GUILLELMO LEMENAND 1506
LIONE, BIBLIOTECA COMUNALE
MS 5125

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

(La serie completa dei libretti 2013 sarà disponibile previa prenotazione)

TIPOGRAFIA VATICANA